

CONCORSO DI IDEE
PER LA
“COSTRUZIONE DI NUOVE AULE SCOLASTICHE SCUOLA MATONDO - KINSHASA
REPUBBLICA DEL CONGO”

CAPITOLO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 – TEMA DEL CONCORSO

Tema del presente concorso di idee è l'individuazione delle migliori proposte “progettuali di massima” per la “Costruzione di Nuove aule in ampliamento alla Scuola Secondaria Matondo a Kinshasa nella Repubblica Democratica del Congo – Africa”.

ART. 2 – TIPO DI CONCORSO

Il presente concorso di idee è aperto alla partecipazione di gruppi di progettazione, i cui partecipanti dovranno essere tutti in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 6.

ART. 3 – SCOPO DEL CONCORSO

Il presente bando è finalizzato ad acquisire proposte progettuali di intervento di particolare interesse architettonico – tecnico e capacità propositiva, dando ai giovani iscritti l'opportunità di rapportarsi in una realtà nuova e sconosciuta.

La nuova scuola, che con il presente progetto si vuole realizzare, si inserisce in un contesto scolastico già esistente e sarà finalizzata a migliorare le strutture della scuola secondaria “Matondo” posta nel quartiere Ndanu a Kinshasa nella Repubblica Democratica del Congo. La nuova scuola verrà frequentata dalla gioventù del quartiere della parrocchia di S. Bernardo gestita dai padri Saveriani.

La scuola esistente svolge un ruolo sociale di rilevante importanza. Essa è infatti destinata ad accogliere ed impegnare i giovani, residenti in questa periferia degradata, dando loro un'opportunità di crescita culturale e sociale, sottraendoli alla microcriminalità della periferia urbana e anche al probabile rischio di arruolamento negli eserciti civili che armano la popolazione più giovane del Congo.

La scelta di ampliare la scuola esistente è dettata dalla necessità di accogliere un numero sempre maggiore di giovani abitanti.

L'idea progettuale vincitrice sarà adottata come linea guida per il progetto esecutivo-definitivo.

La Commissione si riserva di chiedere al gruppo vincitore lo sviluppo di alcune tavole di dettaglio della propria proposta progettuale. Il gruppo, con la partecipazione al bando, si impegna a sviluppare quello che verrà loro richiesto.

ART. 4 – ESIGENZE SPECIFICHE DEL BANDO

Il progetto dovrà prestare cura alla ricerca della migliore soluzione progettuale che dovrà fondarsi su un'attenta lettura del contesto territoriale, delle sue caratteristiche fisiche, dell'analisi dei suoi abitanti sia animali che vegetali e dei suoi prodotti (conoscere il più possibile il luogo nel quale si interviene). Imparare a conoscere, osservare e leggere, quello che ci sta intorno, significa entrare in sintonia con la specificità del luogo. Da questo percorso intellettuale si auspica che possano scaturire iniziative e sperimentazioni di possibili alternative in architettura, con esempi virtuosi di costruzioni ecologiche, con l'utilizzo di materiali semplici e di facile reperibilità (Km0) in armonia con il clima e con il paesaggio.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un edificio scolastico destinato ad accogliere un massimo di 9 aule scolastiche ed una sala per la direzione, su un numero massimo di 2 piani (Piano terra e Piano Primo).

Si richiede:

- la progettazione di massima architettonica di pregio connessa alla massima funzionalità dell'immobile, che possa integrarsi con la realtà locale.
- la progettazione di massima di fonti rinnovabili di energia elettrica per il funzionamento dell'illuminazione.

Sarà da prevedersi inoltre la progettazione di massima dell'illuminazione dell'area esterna e dell'impianto idrico compresi i sistemi fognari per i servizi igienici, tenendo presente che vi è l'acquedotto pubblico. Maggiori specifiche sono descritte nella relazione tecnica e nelle planimetrie allegate.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno acquisire la documentazione tecnica ed informativa relativa al progetto, con particolare riferimento ai vincoli e alle distanze dai confini e dai fabbricati esistenti e alle dimensioni e caratteristiche dei materiali da costruzione disponibili in loco.

Verrà messa a disposizione la planimetria delle aree di sedime della scuola e dei servizi entro le quali le opere dovranno essere progettate.

L'intervento prevede inoltre la demolizione delle 3 aule vecchie per permettere la costruzione dei nuovi servizi igienici.

La documentazione tecnica che verrà consegnata comprende:

- relazione tecnica
- specifiche sugli impianti elettrici ed idrici
- dati meteorologici
- documentazione grafica
- documentazione fotografica

CAPITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 6 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E PUBBLICITA’

La partecipazione al presente concorso è riservata a gruppi composti da almeno un ingegnere ed un architetto, rispondenti ai seguenti requisiti:

- almeno un Ingegnere, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, sezione A o B, di età fino a 35 anni compiuti alla data di pubblicazione del presente bando;
- almeno un Architetto, iscritto all’Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma, sezione A o B di età fino a 35 anni compiuti alla data di pubblicazione del presente bando.
- Ogni gruppo di lavoro deve essere costituito da un minimo di due a un massimo di cinque componenti, tutti ingegneri o architetti, sezione A e/o B, di età fino a 35 anni compiuti a far data dalla data di pubblicazione del presente bando compresa. Potrà essere accettata, tra i componenti di ogni singolo gruppo, la presenza di uno studente (o laureando) della Facoltà di Ingegneria o della Facoltà di Architettura purchè iscritto all’Ateneo di Parma.
- In ogni gruppo deve essere indicato il nominativo di un componente, ingegnere e/o architetto iscritto al proprio Albo Professionale, che assumerà la funzione di “referente del gruppo”.

Al fine di assicurare la massima diffusione, l’Ordine degli Ingegneri e l’Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma pubblicheranno il presente Bando sul proprio sito, trasmettendolo inoltre, con preghiera di divulgazione, alle Facoltà di Ingegneria e di Architettura dell’Università di Parma, nonché ai principali enti pubblici e testate giornalistiche di Parma e Provincia. Verrà quindi trasmesso ad altri Ordini chiedendone la divulgazione.

ART. 7 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta l’iscrizione da parte del gruppo di lavoro a mezzo di domanda scritta, compilando il modello “Domanda di partecipazione”,

Le domande potranno pervenire indipendentemente a:

- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma
- Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Parma

a mezzo

- fax, rispettivamente ai numeri: 0521 237462 o 0521 285199
- mail certificata agli indirizzi: presidente@ordingparma.it o info@archiparma.it
- raccomandata o raccomandata a mano agli indirizzi: Via Garibaldi n.2 – 43100 Parma
Borgo Retto n.21 – 43100 Parma

Le domande pervenute verranno protocollate e numerate in ordine di arrivo in apposito registro.

La domanda di iscrizione dovrà contenere i dati anagrafici e una scheda sintetica di ciascun componente del gruppo, relativamente agli studi e ai lavori già svolti, completi di recapito, numero telefonico, fax ed indirizzo di posta elettronica del capogruppo.

Il modello di iscrizione potrà essere scaricato dai siti: www.ordingparma.it e www.archiparma.it

Ogni gruppo partecipante si assumerà l'onere delle proprie spese senza che venga concesso rimborso alcuno.

Ad iscrizione avvenuta, verrà controllata la regolarità dell'iscrizione e comunicato ad ogni gruppo l'accettazione o meno della domanda di partecipazione, formalizzando così l'iscrizione per la partecipazione al bando.

Ad ogni gruppo regolarmente iscritto, verrà consegnata la documentazione di riferimento a mezzo invio mail.

ART. 8 – QUESITI ED INFORMAZIONI

I gruppi di lavoro potranno rivolgere per iscritto le proprie domande alla Segreteria del Concorso indifferentemente agli indirizzi mail:

presidente@ordingparma.it o info@archiparma.it

Tutti i quesiti e le relative risposte, saranno pubblicate sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Parma e dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma.

I quesiti saranno accettati fino a 15 giorni dalla scadenza di presentazione dei progetti.

ART. 9 – ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

Il progetto dovrà comprendere almeno:

- planimetria in scala 1:200;
- prospetti e piante delle nuove aule e dei servizi igienici (per 600 ragazzi su due turni) in scala 1:100;
- eventuali particolari costruttivi sia della scuola che dei servizi igienici 1:20;
- progetto di massima dell'impianto elettrico;
- progetto di massima dell'impianto idrico e fognario

Indicativamente le aule dovranno avere una superficie interna di ml 6 x 7.

Il progetto dovrà essere presentato in duplice copia cartacea ed in formato elettronico.

Ogni gruppo dovrà preparare un poster su supporto rigido di dimensioni pari ad un A1 con orientamento verticale che illustri il lavoro svolto.

I posters verranno utilizzati per la mostra espositiva dei lavori e dovranno essere forniti già muniti di un gancio, pronti per essere esposti.

Non ci si assume nessuna responsabilità in caso di danneggiamenti.

Alla conclusione della mostra espositiva i posters verranno restituiti, fatto salvo i premiati. Questi ultimi resteranno di proprietà degli Ordini degli Ingegneri degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma.

ART.10 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Il plico contenente la documentazione richiesta dal bando dovrà pervenire entro e non oltre il **15/05/2011** presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma in Via Garibaldi n.c. 2.

Gli elaborati rimarranno di proprietà degli Ordini degli Ingegneri ed Architetti che potranno decidere o meno la restituzione.

ART.11 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione tecnica prodotta da ogni gruppo dovrà essere consegnata in busta chiusa, sigillata sui lembi di chiusura con nastro adesivo antistrappo o ceralacca.

Il plico, contenente la documentazione richiesta dal bando, dovrà riportare unicamente, pena esclusione dalla gara, la scritta: **“CONCORSO DI IDEE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE AULE SCOLASTICHE SCUOLA MATONDO - KINSHASA REPUBBLICA DEL CONGO”** ed un **“Motto” a scelta del gruppo partecipante.**

Il “Motto” sarà costituito da un codice alfanumerico segreto.

Tutti gli elaborati tecnici prodotti dovranno riportare unicamente il motto del gruppo e non dovranno comparire sugli stessi i nominativi dei partecipanti.

I nominativi dei componenti del gruppo dovranno essere apposti in apposita busta chiusa all'interno del plico contenente gli elaborati progettuali.

La busta interna dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura con nastro antistrappo o ceralacca, dovrà riportare unicamente il “motto” del gruppo, e verrà aperta dalla commissione giudicatrice solo in fase di aggiudicazione dei premi.

CAPITOLO III – LAVORI DELLA COMMISSIONE ED ESITI DEL CONCORSO

ART. 12 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

I criteri per la valutazione degli elaborati saranno:

- qualità tecnico – architettonica dell'opera;
- rispondenza alle esigenze del presente bando;
- capacità di sviluppare un rapporto con il contesto ambientale, vincolato dagli edifici scolastici preesistenti e adeguato alla realtà economica/sociale Africana congolese.
- costi contenuti per la realizzazione dell'intervento;
- realizzazioni impiantistiche pratiche, facilmente eseguibili, tecnicamente interessanti.

ART. 13 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICANTE

La commissione giudicante sarà costituita da:

- Un Presidente di Commissione nominato in accordo tra i due Ordini
- Un Rappresentante dei Padri Saveriani che gestiscono la scuola in Congo
- Una Figura di rilievo che abbia prestato la sua attività ad opere di progettazione e/o di volontariato
- Per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma: due rappresentanti nominati dal Consiglio dell'Ordine
- Per l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma: due rappresentanti nominati dal Consiglio dell'Ordine

ART. 14 – AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicante effettua le valutazioni delle proposte progettuali elaborate nell'ambito dei gruppi di lavoro e definisce la graduatoria di merito assegnando i seguenti premi:

Primo premio:

Al gruppo vincitore verrà assegnato un premio in denaro pari a € 2.000,00 e verrà data la possibilità di seguire le fasi realizzative del progetto.

I componenti del gruppo saranno coinvolti per tutta la durata dei lavori nelle problematiche tecniche e realizzative e nel percorso metodologico di approfondimento nella realtà sociale del paese al fine di poter sviluppare, promuovere e realizzare il progetto.

Gli Enti banditori garantiranno inoltre al progetto meritevole del Primo Premio:

- la pubblicazione sul sito degli Ordini promotori del Progetto;
- il dono ad ognuno dei componenti del gruppo di una pubblicazione in materia di architettura o ingegneria;
- un articolo su testata giornalistica unitamente agli altri progetti premiati.

Secondo premio:

Gli Enti banditori garantiranno al progetto meritevole del Secondo Premio:

- la pubblicazione sul sito degli Ordini promotori del Progetto;
- il dono ad ognuno dei componenti del gruppo di una pubblicazione in materia di architettura o ingegneria;
- un articolo su testata giornalistica unitamente agli altri progetti premiati

Terzo premio:

Gli Enti banditori garantiranno al progetto meritevole del Terzo Premio:

- la pubblicazione sul sito degli Ordini promotori del Progetto;
- il dono ad ognuno dei componenti del gruppo di una pubblicazione in materia di architettura o ingegneria;
- un articolo su testata giornalistica unitamente agli altri progetti premiati.

Tutti i gruppi partecipanti al concorso verranno tenuti informati periodicamente sullo sviluppo del progetto e sull'andamento dei lavori.

L'assegnazione dei premi sarà ad insindacabile giudizio della Commissione giudicante ed avverrà entro il 30 Giugno 2011. Verrà data immediata comunicazione a mezzo mail a tutti i partecipanti.

Il premio vincitore potrebbe non essere assegnato qualora le proposte presentate non risultino conformi agli obiettivi evidenziati nel presente bando.

ART. 15 – MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

Gli enti banditori provvederanno a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati progettuali più meritevoli.

La premiazione avverrà in concomitanza con l'inaugurazione della mostra indicativamente entro il mese di Settembre 2011; nell'occasione verrà organizzato un convegno ove i vincitori potranno illustrare le caratteristiche del loro progetto.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati.